

Fondazione ERMITAGE ITALIA

La Direzione di Ermitage Italia

Michail Borisovich Piotrovsky

Michail Borisovich Piotrovsky nasce a Yerevan, Armenia, nel 1944. Suo padre, Boris Borisovich Piotrovsky, eminente archeologo, è stato direttore del Museo Statale Ermitage dal 1964 al 1990. Nel 1996 Michail Piotrovsky si laurea con lode nella Facoltà di Studi Orientali dell'Università di Stato di Leningrado specializzandosi in studi arabi nel 1967 e frequenta anche l'Università del Cairo dal 1965 al 1966. Nel 1967 entra nella sede dell'Istituto di Studi Orientali di Leningrado come assistente ricercatore e vi lavora sino al 1991. Nel 1991 viene invitato a far parte del personale dell'Ermitage come primo vice-direttore con responsabilità sulla ricerca e nel luglio del 1992 viene nominato Direttore dell'Ermitage per decreto governativo. Il dott. Piotrovsky ha preso parte agli scavi archeologici nel Caucaso, in Asia Centrale e nello Yemen. È autore di oltre 200 opere scientifiche comprendenti cataloghi su manoscritti arabi, la pubblicazione di opere medioevali ed iscrizioni antiche, opere sulla storia spirituale e politica dell'Islam e della cultura araba, e sull'archeologia in Arabia. Le sue pubblicazioni includono una serie di schede sulla mitologie mussulmana nell'Enciclopedia Universale dei Miti dei Popoli, una serie di articoli sul Profeta Maometto e le monografie: *La Leggenda del Re Himyarita Asad al-Kamil* (Mosca, 1977); traduzioni dall'arabo: *Sanaa, Damascus, Aden* (1978, 1979); *L'Arabia Meridionale nell'Alto Medioevo* (Mosca, 1985); *Lo Yemen prima dell'Islam e Nel Primo secolo di Hijra* (Beirut, 1987); *Racconti del Corano* (Mosca, 1991); *Islam. Un'Opera di Consultazione Enciclopedica* (Mosca, 1991, co-autore); *L'Ermitage. Collezioni e Collezionisti* (San Pietroburgo, 1997); *Arte Terrena - Bellezza Celeste. L'Arte dell'Islam* (San Pietroburgo, 2000); *Sull'Arte Islamica* (San Pietroburgo, 2001), *L'Ermitage nella serie I Grandi Musei del Mondo* (Slovo, Mosca, 2003), *Le Leggende Storiche del Quran. Un Mondo e un'Immagine* (San Pietroburgo, 2005). Il dott. Michail Piotrovsky è membro dell'Accademia delle Scienze Russa, è titolare dell'Accademia delle Arti Russa, corrispondente dell'Istituto di Archeologia Germanica, vice presidente del Consiglio Presidenziale delle Arti e della Cultura, professore all'Università di San Pietroburgo, vice presidente dell'Unione dei Musei Russi, presidente del Club Mondiale dei Sanpietroburghesi, presidente del Consiglio dell'Università Europea di San Pietroburgo, capo redattore del settimanale *The Christian Orient*. Ha ricevuto l'onorificenza dell'Ordine Olandese degli Orange-Nassau (1996), l'Ordine d'Onore Russo (1997), l'Ordine Francese della Legione d'Onore (1998, 2004), l'Ordine Svedese della Stella Polare (1999), l'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (2000, 2004), l'Ordine della Chiesa Apostolica Armena di San Mesrop (2000),

Museo Statale Ermitage
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Ferrara
Comune di Ferrara

l'Ordine Ucraino di Yaroslav il Saggio (2003), l'Ordine del "Servizio" (Poland, 2004), l'Ordine al Servizio della Madrepatria (Russia, 2004), l'Onorificenza del Consiglio dei Mufti della Russia, l'Ordine Onore di Al-Fahr (2005), l'Ordine Cavalleresco del Leone di Finlandia (2005), il Premio Internazionale di Sant Andrea "per fede e lealtà" (2005), l'Ordine del Sole Nascente, Stella Oro e Argento (Giappone, 2007). Nel 2003 Michail Piotrovsky ha ricevuto il Premio Presidenziale nel Campo dell'Arte e delle Letteratura. Nel 1997 un pianeta minore è stato chiamato "Piotrovsky" dall'Unione Astronomica Internazionale by the International Astronomical Union in onore di Michail Borisovich Piotrovsky e di suo padre Boris Borisovich Piotrovsky.

Irina Artemieva

Irina Artemieva nasce il 29 novembre del 1952 e dopo aver terminato l'Università di San Pietroburgo nel 1974 si laurea nel 1984 anche all'Accademia di Belle Arti. Entra fin dal 1982 nello staff dell'Ermitage e nell'1986 diviene conservatrice della pittura veneta di cui è eminente esperta (il tema del suo dottorato era dedicato alla pittura monumentale decorativa di Paolo Veronese). Molto nota e apprezzata all'estero, ha pubblicato numerosi lavori su vari aspetti e problemi che abbracciano il periodo che va dal XVI al XVIII sec., inclusa la storia del collezionismo in Russia. È curatrice di moltissime mostre sia in Russia che all'estero, come "Da Leonardo a Tiepolo" (Milano 1990); "Italian Renaissance and Baroque Painting" (Tokyo 1993); "Capolavori nascosti dell'Ermitage" (Udine-Bruxelles 1998-99); "Florence and Venice: Italian Renaissance Painting from the State Hermitage Museum" (Tokyo 1999); "Cinquecento veneto" (Bassano-Barcellona 2001); "Antonio Canova. Disegni e dipinti" (San Pietroburgo 2001-2002); "Our Landscape: 400 years of European Paintings of the State Hermitage Museum" (Tokyo-Nagoja-Kyoto, 2006-2007). Ha scritto molteplici contributi in cataloghi di mostre internazionali, facendo anche parte di numerosi comitati scientifici. Autrice permanente della rivista "Arte Veneta" e socio straniero dell'Ateneo Veneto, dal 2004 Irina Artemieva è cavaliere-ufficiale "Al Merito della Repubblica Italiana".

Francesca Cappelletti

Francesca Cappelletti nasce a Roma il 19 giugno del 1964 e si laurea in Storia dell'Arte all'Università La Sapienza di Roma con il prof. Maurizio Calvesi nell'87. Svolge il suo dottorato presso il Warburg Institute di Londra e al Collège de France di Parigi. Professore associato di Storia dell'Arte dei Paesi Europei presso l'Università di Ferrara, da anni si dedica allo studio del collezionismo italiano del Seicento. Ha pubblicato un volume sulla collezione Mattei di Roma (in coll. con L. Testa, 1994) e vari articoli sulle vicende della sua dispersione, che hanno contribuito al ritrovamento del dipinto di Caravaggio "La cattura di Cristo", attualmente a Dublino. Ha collaborato a ricostruire la formazione e l'assetto della galleria Doria Pamphilj di Roma, sulla base di ricerche d'archivio che sono state utilizzate per il riallestimento della raccolta nel 1996. Ha studiato la presenza di artisti stranieri in Italia nel corso del Seicento, in particolare dei pittori caravaggeschi, di pittori fiamminghi, del tedesco Daniel Seiter. Ha scritto saggi e curato un convegno internazionale sulla nascita della pittura di paesaggio. Oltre ai contributi in numerosi cataloghi ha partecipato a comitati scientifici di mostre internazionali tra cui "The Genius of Rome" (Londra 2001); "Caravaggio e i Giustiniani" (Berlino e Roma 2001); "Dipinti Fiamminghi e Olandesi della Galleria Doria Pamphili" (Genova 1996). Il suo ultimo libro è *Paul Bril e la pittura di paesaggio a Roma, 1580-1630*, Roma 2006.

